

Violazioni del cessate il fuoco nella Striscia di Gaza: nelle ultime 36 ore, le IOF uccidono due gazawi e ostacolo l'ingresso di tende e case mobili. Altre 22 salme recuperate

infopal.it/violazioni-del-cessate-il-fuoco-nella-striscia-di-gaza-nelle-ultime-36-ore-le-iof-uccidono-due-gazawi-e-ostacolo-l-ingresso-di-tende-e-case-mobili-altre-22-salme-recuperate

21 febbraio 2025



Gaza. In una nuova violazione dell'accordo di cessate il fuoco, una donna palestinese, identificata come Hanaa Al-Ghouti, è stata uccisa questa mattina, venerdì 21 febbraio, nella sua casa nel quartiere di al-Jenena a Rafah, nella Striscia di Gaza meridionale, dopo che i soldati israeliani hanno sparato proiettili letali da un carro armato di stanza a ovest della città, secondo fonti locali.

Giovedì pomeriggio, un giovane palestinese è stato ucciso dalle forze di occupazione israeliane (IOF) nel quartiere di Al-Shujaiya a est della città di Gaza.

Un soldato israeliano ha sparato a un giovane palestinese mentre stava controllando la sua casa nel quartiere di Al-Shujaiya, secondo fonti locali.

Dall'annuncio del cessate il fuoco, le IOF hanno commesso più di **276 violazioni sul campo**, bombardando e aprendo il fuoco contro i civili in varie aree della Striscia, secondo i dati ufficiali di Gaza.

Nel frattempo, il ministero della Salute palestinese ha annunciato il trasferimento di 22 corpi recuperati di martiri e 16 feriti negli ospedali della Striscia di Gaza, nelle ultime 36 ore.

Il Ministero ha spiegato in una dichiarazione di giovedì che i corpi di 22 martiri sono stati recuperati da sotto le macerie delle case distrutte durante la guerra genocida, osservando che 16 cittadini sono stati recentemente feriti nell'esplosione dei resti di bombe dell'esercito di occupazione israeliano.

Secondo il Ministero della Salute, il bilancio delle vittime della brutale guerra israeliana a Gaza è salito a 48.320 morti e a 111.749 feriti, dal 7 ottobre 2023.

Israele ostacola l'ingresso a Gaza di case mobili.

L'Ufficio media del governo di Gaza ha dichiarato: "Questa mattina è stato consentito l'ingresso nella Striscia di Gaza solo a 12 case mobili, destinate all'uso da parte di organizzazioni internazionali e non come alloggi.

"Ribadiamo che Gaza ha bisogno di non meno di **60.000 case mobili e 200.000 tende** per fornire un riparo temporaneo a centinaia di migliaia di famiglie che hanno perso le loro case durante la guerra.

"Ciò che è arrivato finora è meno della metà delle tende necessarie e nessuna casa mobile.

"Il comportamento dell'occupazione israeliana è ancora caratterizzato dalla procrastinazione.

"Israele sta eludendo i suoi impegni nell'aspetto umanitario dell'accordo di cessate il fuoco, indifferente all'umanità".

(Fonti: PIC, Quds News, Telegram).